CIVEZZANO - Trento

La presente nota è il risultato di ricerche effettuate dal 1980 al 1984 nel comune di Civezzano nell'Alta Valsugana.

Il paese di Civezzano (m 469 slm) si estende su un'ampio terrazzo alluvionale, tra il rio Farinella e il rio S. Colomba, rivi che si riuniscono poco sotto il paese diventando affluenti di destra del torrente Fersina (fig. 1).

Nel maggio del 1980, alla periferia nord del paese, in via Murialdo, strada che conduce alla frazione Bosco, si recuperarono alcuni frammenti di litotecnica nelle fondazioni di un complesso abitativo. Successivi controlli nei campi degradanti verso la parte vecchia di Civezzano, tra via Murialdo e via Castel Telvana, su un'area vastissima si raccoglieva in superficie altra industria litica e qualche frammento di ceramica preistorica totalmente atipica. L'industria litica si può riferire dal mesolitico in poi (nn. 1, 5).

Nell'autunno del 1982, con l'autorizzazione dell'Assessorato ai Beni Culturali di Trento, si effettuavano delle prospezioni, sul dosso «Al Castello» (m 799 slm) in frazione Bosco di Civezzano. I sondaggi avevano lo scopo di valutare la consistenza del materiale archeologico medioevale contenuto negli scarsi ruderi di Castel Bosco, nominato per la prima volta nel 1187. Sulla sommità del dosso, nel terreno di risulta di una buca fatta da ricercatori abusivi si rinveniva l'arco di una fibula bronzea, priva d'ardiglione e staffa, riferibile alla seconda metà del Ferro (media-tarda La Tenè II, 1° sec. a.C.) (n. 6).

Nel luglio del 1983 alla periferia est di Civezzano, tra la strada provinciale n. 17 detta «dei forti», per l'esteso sistema di fortificazioni austroungariche, e le ultime pendici del dosso di Castel Vedro (già preso in considerazione nel presente notiziario), in località «sotto castello», si notavano, in un ampio scavo per le fondazioni di un complesso residenziale, dei livelli antropici, con varie sacche di pietrame, riferibili ad antiche bonifiche agrarie o a strutture preistoriche, si recuperavano scarsi materiali riferibili genericamente all'età del Bronzo (n. 7), associati a qualche scoria di fusione. La stessa situazione si rilevava in uno scavo per l'edificazione di una casa poco più a monte.

Nel marzo 1984 poco oltre il cimitero di Seregnano (frazione di Civezzano) sulle pendici rocciose di un modesto dosso brullo, detto «Oselara», si notavano in un sopralluogo con Saudo Sosi, delle coppelle aventi il diametro medio di cm 5/6 e profonde mediamente cm 1,5. La concentrazione maggiore si localizzava quasi alla sommità del dosso in 3 mq in fila zigzagante orientata a nord (fig. 2); altre coppelle sono martellinate senza un'ordine apparente su tutte le pendici (le rocce sono delle filiadi). Poco a nord dell'Oselara a circa 300-400 metri di distanza si notavano altre coppelle, aventi le caratteristiche di quelle sopra descritte, su di uno spun-

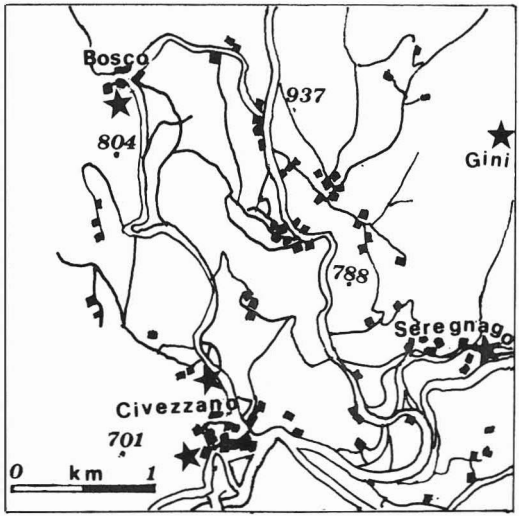

Fig. 1 - Le stelle indicano le località dei rinvenimenti.

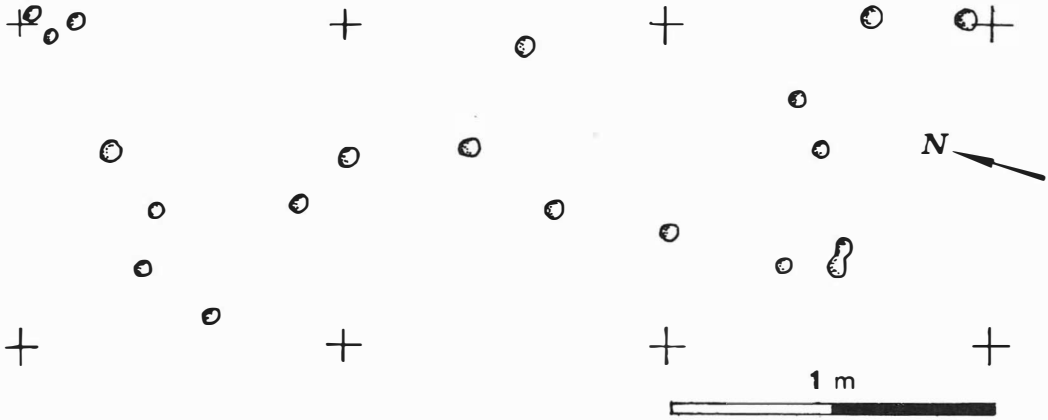

Fig. 2 - Località Oselara di Seregnano.

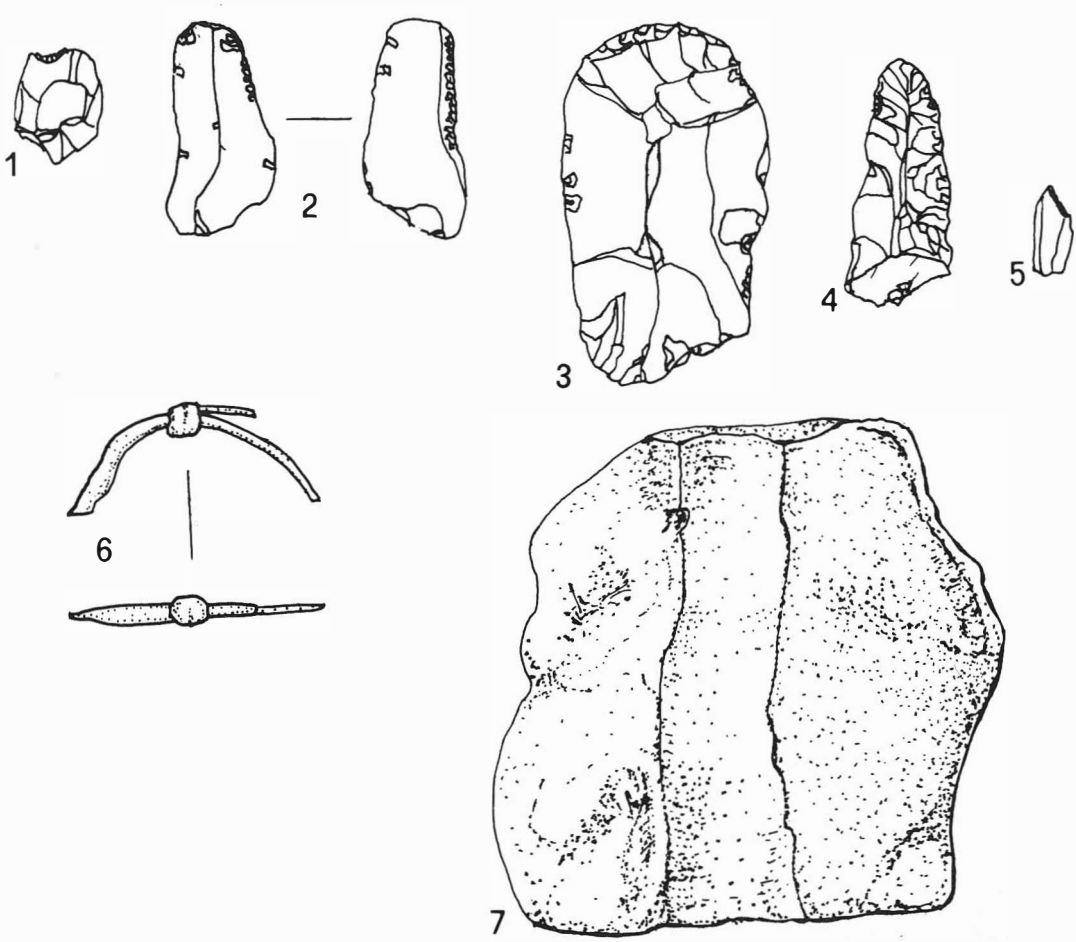

Fig. 3 - Da nn. 1-5 Via Murialdo; n. 6 Castel Bosco; n. 7 «sotto castello» (gr. nat.).

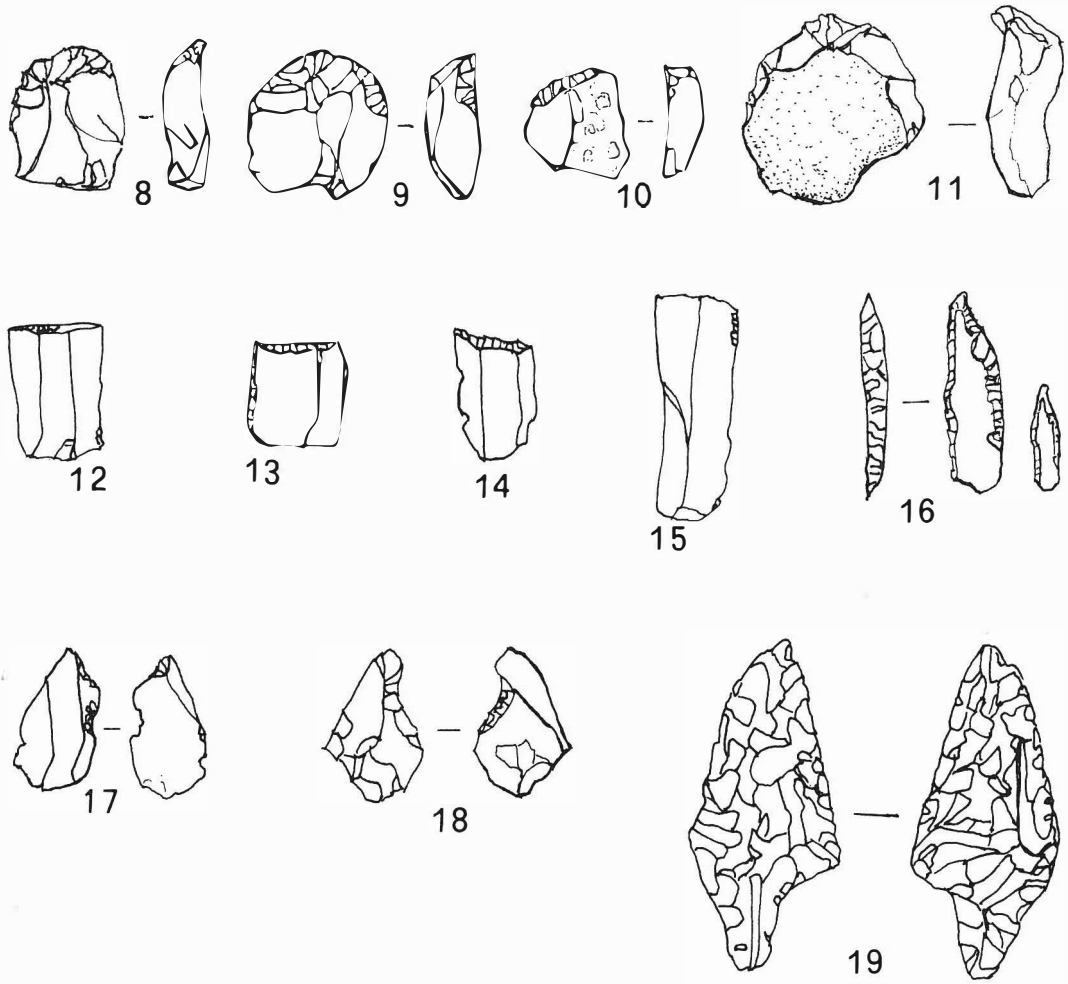

Fig. 4 - Località Gini di Seregnano. Industria litica (gr. nat.).

tone roccioso emergente dal terreno agricolo; la località è denominata «Fas».

Nell'aprile 1984, località Gini di Seregnano (comune di Civezzano) in una zona con esclusivi affioramenti di rocce ignimbritiche, si raccoglieva in un campo, una notevole quantità di selce tutta di litotecnica. La località Gini (m 346) è una vasta radura pensile sulla sponda destra del torrente Silla circondata da bosco ceduo e conifere tenuta parte a prato e parte a campagna con una depressione paludosa.

Tutti i rinvenimenti di selce provengono dalla zona spondale della pozza intorbata; la selce in gran parte di color rosso nelle varie gradazioni, potrebbe provenire dalle rocce giurassiche di Castel Vedro (con rinvenimenti dal mesolitico in poi) che dista circa 4 Km. L'inquadramento culturale dell'industria litica, va dal mesolitico antico (nn. 8-18) all'età del Bronzo (n. 19).

Con queste segnalazioni si intende sottolineare l'alta antropizzazione preistorica e protostorica nel comune di Civezzano.

Tullio Pasquali

BIBLIOGRAFIA

CAVADA E., PASQUALI T., 1982. **Aspetti della vita materiale a Castel Bosco presso Civezzano (Trento).** Studi Trentini di Scienze Storiche, Sez. II.

PASQUALI T., 1984. **Aspetti di preistoria.** Civezzano, antologia di studi. Biblioteca Comunale G.B. Borsieri.